



COMUNE DI TELGATE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza V. Veneto, 42 – 24060 Telgate (BG)

Tel. 035830121 – Fax 0354421101

Codice Fiscale e P.IVA 00240940163 – e-mail: tecnico@comune.telgate.bg.it

PARERE MOTIVATO VAS DEL PGT

Prot. n. 2335

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 18.03.2005 veniva avviata la procedura di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT);

VISTE:

- la Direttiva 92/43/CEE del consiglio, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2001/42/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003, che prevede la partecipazione del pubblico all'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia.

RICHIAMATE:

- la legge regionale 11 marzo 2005, n.12 "Legge per il governo del territorio", che introduce all'art.7 il Piano di Governo del Territorio e all'art. 13 individua la necessità di consultare soggetti interessati al PGT, nonché di individuare le forme di partecipazione di soggetti pubblici e privati;
- l'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", che introduce la valutazione ambientale di piani (VAS) dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n.0351 degli *Indirizzi Generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale" concernente "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), entrato in vigore il 31 luglio 2007 per la parte relativa alla VIA e VAS;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione di ulteriori adempimenti;

RICHIAMATO Il punto 5.14 degli *indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*, approvati con deliberazione del Consiglio regionale n. 8/0351 del 13 marzo 2007, il quale determina che il parere motivato deve contenere considerazioni in merito:

- alla qualità e alla congruenza delle scelte del piano alla luce delle alternative possibili individuate e rispetto alle informazioni ed agli obiettivi del rapporto ambientale;
- alla coerenza interna ed esterna del piano;
- all'efficacia e congruenza del sistema di monitoraggio e degli indicatori selezionati.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale N° 51 del 30.06.2009, con la quale è stata attivata la procedura di redazione della VAS, relativa agli effetti derivanti dall'attuazione del Documento di Piano del P.G.T., ed individuati l'Autorità Procedente, l'autorità Competente per la

VAS, i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, nonché le modalità di diffusione delle relative informazioni mediante avvisi da inviare agli enti coinvolti e da pubblicare all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Telgate;

VISTO l'Avviso di Avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) degli effetti del Documento di Piano del P.G.T. pubblicato in data 14.07.2009

DATO ATTO che in data 17.12.2009 si è tenuta la prima seduta introduttiva della conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) degli effetti del Documento di Piano del P.G.T., il cui verbale è pubblicato sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas (area procedimenti) nonché sul sito del Comune, durante la quale è stata presentata la metodologia operativa per la redazione della VAS e il quadro ambientale di riferimento e sono stati acquisiti pareri, contributi ed osservazioni in merito;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale N° 91 del 27.07.2011, con la quale sono state revocate le autorità procedente e competente, individuati con la precedente deliberazione di G.C. n. 51 del 30/06/2009 e proceduto alla contestuale individuazione della nuova autorità procedente e quella competente per la VAS;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n°125 del 14/12/2011 con la quale veniva di nuovo revocata l'autorità procedente, precedentemente individuata con deliberazione di G.C. n. 91 del 27/07/2011, e individuata e nominata quale AUTORITA' PROCEDENTE per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio Comunale, il Segretario Comunale Dott.ssa Rossella Orlando e confermata la nomina quale AUTORITA' COMPETENTE per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio Comunale, del Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Yazid Yasin;

DATO ATTO che in data 11.01.2012 si è tenuta la seconda seduta (conclusiva) della conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) degli effetti del Documento di Piano del P.G.T., il cui verbale è pubblicato sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas (area procedimenti), finalizzata a valutare la proposta di DdP e di Rapporto Ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;

CONSIDERATO che gli obiettivi che il Piano intende perseguire, relativamente al progetto depositato così come enunciati nel Rapporto Ambientale possono essere elencati come segue:

1. *in tema di dimensionamento degli sviluppi demografici e del fabbisogno insediativo:*
 - adeguare l'offerta residenziale alle previsioni di crescita della popolazione, valutata in rapporto alla "dimensione qualitativa ottimale" della comunità;
 - minimizzare il consumo di suolo;
2. *in tema di politiche per il settore secondario "industria e artigianato":* mantenere le aree a destinazione produttiva;
3. *in tema di politiche per il settore commerciale:* incrementare l'attrattività del sistema distributivo per trattenere maggiormente all'interno del territorio la domanda commerciale dei residenti, soprattutto per quanto concerne il settore alimentare e degli elementi di prima necessità;
4. *in tema di politiche per il settore terziario direzionale:* ampliare il "nucleo di centralità" e degli ambiti di "riferimento territoriali";
5. *in tema di politiche di organizzazione urbana dei servizi:* assicurare una adeguata qualità ed accessibilità ai servizi per tutte le tipologie di utenze;
6. *in tema di interventi ed organizzazione dei sistemi della mobilità e delle infrastrutture:* promuovere la qualità ambientale (riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico) e la fruizione in sicurezza dell'ambiente urbano;
7. *in tema di strutture ed articolazione del sistema "verde fruibile" e dei grandi parchi:* assicurare un'adeguata dotazione, qualità ed accessibilità alle aree di verde pubblico;
8. *in tema di politiche per il settore primario:* mantenere e valorizzare le attività agricole presenti sul territorio;
9. *in tema di organizzazione del sistema ambientale, paesaggistico e delle reti ecologiche:*
 - salvaguardare e valorizzare le componenti ambientali locali, che determinano i valori dell'identità storica e del paesaggio;
 - riequilibrare l'ecologia del territorio, aumentandone la capacità di autodepurazione;

10. *in tema di qualità delle trasformazioni urbane e territoriali*: riflettere sulla qualità delle trasformazioni urbane e territoriali (porre gli interventi di recupero, completamento e riprogettazione urbana quale "questione strategica");
11. *in tema di promozione ed attuazione di interventi per l'efficienza energetica degli edifici ed il contenimento dei carichi ambientali*:
- indirizzare gli interventi di riqualificazione edilizia ed urbanistica verso risultati di reale e positiva sostenibilità;
 - promuovere il contenimento dei carichi ambientali sul territorio comunale;
 - tutelare suolo ed acque

RITENUTO, in sintesi, il percorso integrato di V.A.S. e la proposta di Documento di Piano, in sintonia e coerenza con i criteri di sostenibilità, di riqualificazione e sviluppo del territorio e del sistema urbano;

RICHIAMATO integralmente il contenuto del Rapporto Ambientale nell'Ambito della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano di Governo del Territorio, articolato in quattro parti:

- Parte 1: introduzione alla V.A.S. con definizione del concetto di sostenibilità ambientale inquadramento normativo nazionale e regionale; illustrazione del percorso metodologico adottato;
- Parte 2: dimensione ambientale nel piano, attraverso l'analisi dello stato di fatto dell'ambiente e del territorio
- Parte 3: valutazione delle azioni di piano definite nel "Documento di Piano".

RICHIAMATA altresì, la Sintesi non Tecnica del suddetto Rapporto Ambientale (Valutazione Ambientale Strategica);

RICHIAMATE:

- le informazioni relative allo stato dell'ambiente locale, analizzato in tutte le sue matrici e componenti principali, i valori e le informazioni relative alla struttura socio-economica ed urbana descritte nel rapporto ambientale;
- la valutazione delle scelte di piano sviluppate nel Rapporto Ambientale;
- la sintesi dei principali potenziali effetti delle scelte di piano sul sistema ambientale, contenuti nel Rapporto Ambientale;
- gli strumenti e le procedure per il monitoraggio descritti al punto 15 del Rapporto Ambientale;
- i contenuti della seconda conferenza di Valutazione finale così come riportati nel Verbale apposito.

RILEVATO che alla data del 11/01/2012 sono pervenuti i seguenti pareri e contributi:

QUADRO RIASSUNTIVO PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI			
n.	data	ente	estrema sintesi (vedi verbale 2° conferenza e relativi allegati)
1	22.12.2011	Provincia di Bergamo	<ol style="list-style-type: none"> 1. è stata realizzata la messa in sicurezza dei rifiuti sul sito della ex discarica di rifiuti inerti della ditta Marmi Orobici e Graniti S.p.A.; 2. le "aree di riconversione urbanistico/edilizia", trattandosi di aree degradate e produttive dismesse, si dovrà verificare la necessità di azioni di monitoraggio ed eventualmente bonifica ambientale; 3. l'ambito produttivo ATP1 si estende per la parte sud all'interno del perimetro del PLIS proposto; 4. entrambi gli ATP ricadono in aree definite come "sistema delle aree e degli insediamenti agricoli principali (PTCP art. 92); 5. la cartografia non riporta la localizzazione dell'ambito estrattivo ATEg39, interno al PLIS proposto; 6. l'area a sud est del territorio, a cavallo del corso d'acqua Torrente Rillo e l'area produttiva consolidata (ditta Sirmet), la relativa variazione d'uso dovrebbe essere considerata un nuovo ambito di espansione produttiva e come tale

			assoggettata a V.A.S.
2	11/01/2012	ASL Bergamo	<ol style="list-style-type: none"> 1. necessità di prevedere un sistema strategico di azioni per incentivare lo spostamento delle aziende produttive dalle zone residenziale; 2. per gli ambiti ATR1 e ATR 2, prevedere una fascia a verde di filtro con il vincolo della compatibilità di eventuali modifiche alla tipologia dell'attività produttiva esercitata accanto; 3. valutare la possibilità di prevedere una piantumazione di filtro tra l'Autostrada e l'abitato al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico; 4. prevedere e mettere piste ciclabili in rete, piedi bus, rete di camminamenti; 5. porre l'accento sulla questione culturale dello stile di vita al fine di ridurre i fattori di rischio facendo saluti pubblica; 6. recepire nel proprio Regolamento edilizio linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas Radon (D.R. 12678 del 21/12/2011).
3	11/01/2012	Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca	raccomanda di inserire nella Tavola dei vincoli le fasce di rispetto dei corsi d'acqua.
4	07.12.2011	Comando Prov. VV.F.	le attività elencate nel D.P.R. 151/2011, dovranno essere sottoposte ai controlli di questo Comando a cura dei titolari.
5	11/01/2012	Uni Acque S.p.A.	<ol style="list-style-type: none"> 1. prevedere, la separazione obbligatoria delle acque bianche dalle acque nere con smaltimento di quest'ultime in diversa destinazione dalla fognatura; 2. evitare situazioni di fabbricati isolati con scarichi non allacciati al sistema fognario; 3. Nella scelta delle aree a parcheggio o di insediamenti produttivi, prescrivere l'utilizzo di pavimentazioni il più possibile impermeabili, ovvero proporre soluzioni progettuali, atte ad evitare inquinamento del sottosuolo da particelle pesanti o oleose; 4. rispetto e corretta delimitazione delle aree di tutela assoluta e di rispetto, di pozzi di captazione, sorgenti, e bacini acquiferi ed impianto di depurazione; 5. regolamentare l'utilizzo delle vasche di accumulo e/o laminazione nonché l'utilizzo delle reti duali con incentivi appropriati.
	21/11/2011	ENEL Distribuzione	nelle nuove lottizzazioni prevedere spazi per nuove cabine di trasformazione ed aree riservate per elettrodotti.
6	11/01/2012	Italgen S.p.A.	Consegna una planimetria del percorso dell'elettrodotto con una nota specifica delle distanze da tenere.
7	11/01/2012	BiG TLC S.r.l.	consegna una planimetria degli impianti sottolineando la disponibilità per eventuali approfondimenti e collaborazione.
8	11/01/2012	Telecom Italia S.p.A	In sede di riconversione degli edifici produttivi nelle zone residenziali nonché per i Piani attuativi, gli operatori dovranno trasmettere preventivamente alla Telecom le planimetrie dei propri interventi in quanto saranno da rifare le tubazioni.

RITENUTO di recepire le indicazioni ed i contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati di cui sopra (ad esclusione della localizzazione dell'ambito estrattivo ATEg39 richiesto dalla provincia, in quanto il Piano Cave risulta ad oggi annullato dal TAR di Brescia) affinché tali indicazioni e mitigazioni derivanti dalla procedura di VAS divengano parte integrante delle norme di Piano;

VISTA la scheda per la valutazione del comparto produttivo posto ad ovest della strada per Palazzolo (ditta S.I.R.M.E.T.), così come osservato dalla Provincia di Bergamo e concordato nella conferenza di VAS, trasmessa agli enti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, unitamente al verbale della seconda conferenza VAS, al fine di ricevere eventuali pareri e/o osservazioni entro il termine del 03 marzo 2012;

RILEVATO che, in ordine alla scheda di cui sopra, è pervenuta l'osservazione da parte Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca in data 23/02/2012 Prot. n. 4463, nella quale viene sottolineato che l'area in esame confina con la Roggia Conta, appartenente al Reticolo di Bonifica, e con il canale a servizio dell'impianto pluvirriguo del Fiume Oglio nonché con il Torrente Rillo,

appartenente al Reticolo Idrico principale, pertanto, gli interventi all'interno della fascia di rispetto della Roggia Conta (mt. 5,00 dal ciglio superiore della sponda) dovranno essere sottoposti alla preventiva autorizzazione del Consorzio medesimo, mentre l'impianto pluvirriguo non presenta fasce di rispetto ma è normato e tutelato dagli atti di servitù stipulati.

PRESO ATTO:

- del processo di informazione e di consultazione /partecipazione, documentato nel Documento di Piano del PGT e nel Rapporto Ambientale, che ha accompagnato le varie fasi di predisposizione del Piano e della Valutazione Ambientale;
- del percorso di Valutazione Ambientale del Documento di Piano del PGT, che è stato progettato con la finalità di garantire la sostenibilità delle scelte di piano e di integrare le considerazioni di carattere ambientale, socio economiche e territoriali, fin dalle fasi iniziali del processo di pianificazione attraverso la partecipazione diffusa;
- dello schema metodologico - procedurale di Piano/VAS predisposto dalla Regione Lombardia, nel documento di indirizzi generali per la valutazione Ambientale di piani e programmi, deliberati dal Consiglio Regionale con D.C.R. del 13/03/2007, n. 351.

RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione generale il PGT, laddove tenga conto degli apporti e parere istituzionali acquisiti, è da ritenersi coerente con la sua impostazione e valutazione iniziale, in sede di VAS;

VALUTATI gli effetti prodotti dal PGT sull'ambiente;

VALUTATE le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

VISTI i verbali della conferenza di valutazione;

per tutto quanto esposto

DECRETA

1. si esprime, ai sensi dell'art.10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12, parere positivo circa la compatibilità ambientale del PGT.
2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale e enti territorialmente interessati.
3. di rendere pubblico il presente atto mediante pubblicazione sul sito web del comune di Telgate e all'Albo Pretorio per 15 gg consecutivi nonché sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas (area procedimenti).

Telgate, Li 21/03/2012

l'autorità competente per la VAS
Arch. Yazid Yasin



l'autorità procedente della VAS
Dott.ssa Rossella Orlando

